

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONNAMENTO

Udine a 6 centesimi e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8
Trimestre L. 4. - Per gli Stali dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sen. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI

Se si desidera un'annuncio per il giornale, si deve spedire il testo con l'importo in contanti o in vaglia postale, prima delle 12 ore del giorno precedente. Il costo per riga è di lire 1.000 per il primo giorno e di lire 500 per i giorni successivi. Per le inserzioni a lungo termine, si applicano tariffe speciali. Le inserzioni vengono pubblicate in ordine di arrivo, a meno che non si indichi diversamente.

La Mandragola

Rubo il titolo alla sulciotta commedia di Niccolò Machiavelli perché è per la qualità che merita celebrare questo autore e per il significato comune di questo titolo — mi pare che ne resti sufficientemente deflitta — in tutta la sua doppietta e in tutta la sua sudioria — la commedia delle trattative, che si dicono intervenute tra Bülow ed il Governo italiano, auspicio Giovanni Giolitti cui la mordente aspirazione al potere — in un momento di così eccelsa importanza nella storia — ha fatto coll'assopire ogni senso di dignità pubblica e privata. Ho di proposito usato la parola «i dicono», perché in me — dopo una tormentosa ridda di dubbi — ha finito col prevalere la convinzione che simili trattative non vi siano state, né vi siano, perché non vi possono essere e che alla indecente commedia si sia mantenuto e si mantenga estraneo il Governo.

Infatti è innegabile che, allo scopo di troncare la guerra attuale e di assicurare alla Triplice intesa i maggiori vantaggi sperati, il ritiro dell'Austria Ungheria, spiegherebbe senza dubbio effetti più rapidi e più sicuri che il più vigoroso e rapido intervento dell'Italia e degli Stati Balcanici.

La Germania — rimasta isolata — sarebbe rapidamente sopraffatta se si ostinasse a continuare la guerra e le ottime spoglie ottomane e tutto il vasto impero coloniale tedesco, cui si ricoglie la questione del dominio di tutti i mari, ricarrebbero facile e sicura preda esclusiva della Potenza della Triplice intesa, senza che l'Italia e qualsiasi altra nazione neutrale potesse accamparvi ad impervi dal diritto o in nome della forza o in nome dei sacrifici compiuti.

Ora io voglio credere e sperare che

queste chiare e semplici e logiche eventualità siano state perfettamente e intollerantemente intravedute da Salandra e da Sonnino. E credo e spero che — invece di favorirlo col rendere possibili con accordi precisi e definitivi cogli imperi centrali — lo abbiano ormai reso impossibili con accordi precisi o definitivi colle Potenze della Triplice intesa.

Diversamente l'ammucchiamento di Filippo Turati: guai agli assenti! non tarderà a convertirsi per l'Italia — anche per merito di Turati e dei sedicenti socialisti ufficiali — nella più tremenda delle profete, perché — dopo enormi sacrifici finanziari — si troverà trascinata da sola ad una guerra contro l'Austria Ungheria scortata, se non aiutata, dalla Russia e dalla Serbia divenuta nazione adriatica: e non già per realizzare la propria aspirazione, ma per difendersi contro una immane aggressione giustificata dallo stesso esigeeza da essa avanzata contro l'Austria in questo critico momento.

Il meriteremo questa sorte tristissima, poiché è veramente nauseabondo assistere al convegno di tanti giornali, di tanti uomini politici e di certi partiti, i quali — invece di orientare il popolo italiano verso la libertà e la giustizia e nella direttiva dei suoi destini nazionali, con una costante rievocazione delle sue tradizioni e delle sue idealità e con una chiara esposizione dei pericoli del suo assenteismo — assenteando — per speculazioni politiche e personali indegne — la mandragola mediceale del Bülow, accreditandole presso la pubblica opinione d'Italia e di fuori.

E floc a quando?

MARCELLO TOZZI.

di vendite per tutti gli articoli importanti, aumentarono in media del 20 per cento — dovuto all'aumento delle assicurazioni marittime di guerra — e a quello dei noli dei piroscafi che scarseggiano.

Date la poca attività dei fabbricanti e dei negozianti di prodotti italiani, dovuti al loro poco tatto, alla esagerata economia della necessaria propaganda, alla sfiducia verso il commercio all'estero, allo scarso capitale di cui dispongono, non è strana la limitata importanza commerciale di cui gode all'estero l'Italia.

Questo sono le cause che obbligano i nostri produttori, privi di mezzi e di credito, ad accettare a pronti contanti prezzi meschini dagli speculatori stranieri, i quali se approfittano per rivendere con fasti guadagni i nostri articoli, facendoli passare come prodotti delle industrie dei propri paesi.

La Germania offre ogni vantaggio alla clientela: ottima facilità di pagamento e colla puntuale spedizione delle merci perfettamente imballate.

In Rosario gli stessi articoli italiani si comprano più a buon mercato e in migliori condizioni in Germania, ciò che è dovuto all'acquisto che essa ne fa a pronti contanti a prezzi ridotti, per poi rivenderli a risparmio.

Per vincere una volta per sempre gli ostacoli che tanto pregiudicano lo sviluppo del nostro commercio, appare necessario adottare un mezzo facile e sicuro, che è quello di fondare due Case bancarie commerciali, spedizioniere; una in Genova e l'altra in Buenos Ayres, con succursali nelle varie principali città, al solo scopo di facilitare le relazioni tra i fabbricanti e i negozianti con i rivenditori stranieri, evitando così il monopolio degli accaparratori.

Il consiglio che viene, si può dire da fonte ufficiale, pare accettabilissimo e tale da dover trovar pronta realizzazione.

Non vorremmo esser cattivi profeti, ma abbiamo poca fede in proposito.

Nella iniziativa privata avrà quella sua certa dose di ardimento capace di dar vita a queste due case bancarie commerciali spedizioniere: se dai pubblici poteri si riuscisse a ottenere quell'aiuto necessario per fare i primi passi, che sono i più difficili.

E pur andiamo perdendo occasioni che non si presenteranno mai più, per non saperle sfruttare nel modo che altri popoli saprebbero, in mezzo alla cura più gravi.

Vorremmo esser cattivi profeti!

buonibile — Pordenone. Regolamento organico. Provvedimenti a favore del V. Segretario Antonio Basso — Piatonich. Edificio scolastico. Mutuo provvisorio di lire 180456 88 — Spilimbergo. Mutuo provvisorio di lire 10000 proroga — Morlegliano. Strada di accesso al cimitero di Lavariano. Prestito lire 1700 — San Vito al Tagliamento. Fabbricato scolastico di Caprato. Prestito di lire 13500 — Tragnin. Concessione di fondo alla latteria sociale — Maniago. Macello. Prestito — Mereto di Tomba, San Giorgio di Nogaro, Cardovado Provvista granoturco — Canova. Prestito acquedotto Sarona. Rettifica accettazione — Forgalia. Acquisto grano — Casarsa. Acquisto di grano. Prestito di lire 9000 — Gonnars. Prestito provvisorio con vincolo certificato di vendita.

Stregna. Prestito per provvista granoturco — Pavia di Prato. Provvedimenti per la disoccupazione — Caltanico di Strada. Provvedimento per il grano. Prestito — Savogna. Prestito cambiario di lire 4000 per provvista grano — Casacco. Distribuzione di granoturco agli abitanti. Modalità — Ronchis. Prestito provvisorio con la Banca di Latisana.

Decisioni varie

Pagnacco. Bilancio 1915 (autorizza la eccedenza della sovrimposta) — Pasian Sotgiavonico - Campofornido. Debito verso l'ospedale di Udine per ospitalità della Maestra Giuseppe (fa obbligo al comune di Campofornido di pagare all'ospedale di Udine lire 20375) — Ciazzato. Bilancio 1915 (autorizza l'eccedenza della sovrimposta) — Lestizza. Ricorso maestra. Petosio Maria (dispone emissione di mandato d'ufficio) — Poeschia. Ricorso della insegnante Emma Gima (dispone emissione mandato d'ufficio).

Segnacco. Bilancio 1915 (autorizza la eccedenza della sovrimposta) — Prepetto. Bilancio 1915 (autorizza la eccedenza della sovrimposta) — Andress. Bilancio 1915 (autorizza la eccedenza della sovrimposta) — Sasio al Regbusa. Capitolo medico. Approva con licenzioni — Pasiano di Pordenone. Ricorso: tassa esenzione Rossetto Fratelli in Pietro, Accoglie Marson Silvio e figli riduce a lire 25 per esercizio di mediatura — Foresto G. vanni. Accoglie. Botto e Procinco non ha provvedimenti da prendere. Rastetto Pietro. Accoglie — Spedalità Tonituo Regina. Ricorso ospedale di Udine contro Tedè e Fa-zzolo (fa obbligo al comune di Teor di pagare lire 153,55 — Tarcento. Alienazione ritagli stradali al signor De Negri (approva con obbligo nel comune di investire in rendita — Fiume Veneto. Bilancio preventivo 1915 (autorizza la sovrimposta) — Rive d'Arcano. Acquisto granoturco. Prestito provvisorio di lire 8000 (approva salvo ratifica consigliare).

Preceucico. Prestito per provvista granoturco (approva salvo ratifica consigliare).

naocia di ricorrere alla truppa per sedare eventuali turbolenze che la fame avesse a procurare: palliativo quello, che se giova a lenire per breve spazio di tempo il male della disoccupazione, non riesce ad evitare che il male stesso ricompaa poscia in forma più acuta; grave ed ingiusto affronto quello a popolazioni che nulla hanno mai chiesto allo Stato e nulla gli chiederebbero neppure ora se non vi fosse contratto dal bisogno assoluto;

« Considerato che a risolvere il problema della disoccupazione, già da tempo trasformatosi in vari centri della nostra Regione in problema della fame, urge che sieno resi immediatamente e ad ogni costo eseguibili indistintamente i progetti in via di istruttoria; « Considerato che per ridonare al nostro paese quella fiducia in sé e nel proprio avvenire che una inerte ed inopportuna politica che gli va togliendo, è indispensabile che dal Governo sia fatto altresì ricorso ai mezzi consentanei alla eccezionalità del momento;

« Considerata la enorme difficoltà nelle Amministrazioni comunali della Regione di più oltre reggere le sorti dei rispettivi comuni, ove il governo continui a rimanere sordo alle vivissime e disperate sollecitazioni rivoltegli; fanno voti

« Acciocchè esso Governo abbia a trovare in una immediata ed eccezionale applicazione della Legge pel Demanio forestale e per la sistemazione idraulico-forestale dei bacini montani (eccezionale per il personale tecnico straordinario da inviarsi prontamente sui luoghi; eccezionale per le somme che debbono porre a nostra disposizione) il mezzo più accorto per rialzare le sorti presenti ed avvenire della nostra Regione e per restituire alle nostre popolazioni con sano criterio politico, la calma e la serenità di spirito indispensabili nella grave ora che volge; ad all'uopo nominano

« Una commissione composta dei sindaci di Tolmezzo, Moggio, Ampexzo, Ovaro, Paluzza, Paularo e Verzegnus coll'incarico di compilare un memoriale da presentarsi quanto prima al Governo, nel quale siano concretati ed illustrati i desiderata come sopra espressi. La Commissione riferirà ai comuni della Regione, ed entro il più breve termine possibile, l'esito delle pratiche avviate col governo, ed accompagnerà la relazione colla proposta che crederà nel caso, non escluso l'invito agli amministratori tutti della Regione a dare entro un determinato termine le dimissioni in massa dalla carica di consiglieri comunali.

Notizie dal Friuli

PER INCREMENTARE L'ESPORTAZIONE verso l'Argentina

Appena scoppiata la guerra europea la Camera italiana di commercio a Buenos Ayres, si è dedicata allo studio degli elementi che potevano favorire l'espansione della nostra attività commerciale sul commercio argentino con l'intento di richiamare l'attenzione dell'industria italiana, mediante opportuno agitazioni, verso quello sbocco che la guerra d'Europa ha salubramente aperto ad alcuni nostri prodotti e col proposito di guidarlo e di rendergli più facile ogni lodovico tentativo di accreditare e di affermare anche qui la bontà delle nostre merci mediante la loro importazione diretta affinché aumenti l'importazione e la vendita di merce italiana con marca italiana.

Lo studio lodevolmente intrapreso dalla Camera, oltre che soddisfare, fin dove possibile, la necessità del momento, mirava più alto e più lontano. Esso era inteso ad una preparazione del nostro campo industriale e commerciale che permetta alla iniziativa italiana non già di limitarsi e sopprimere ai bisogni dell'ora presente, ma d'affermarsi stabilmente su questo grande mercato internazionale, quanto ogni altro maggiore propizio alla espansione commerciale italiana.

Anzitutto la Camera proponeva e patrocinava la creazione di una grande Società di esportazione in Italia per favorire il commercio d'esportazione verso l'Argentina.

La Commissione nominata allo scopo di discutere una proposta diretta ad indicare la diminuzione della importazione dei prodotti italiani nell'Argentina ed ad evitare la eventuale perdita graduale di questo mercato, ha fra l'altro considerato che a differenza della Francia, dell'Inghilterra e della Germania, manca fino ad oggi in Italia la esistenza di un organismo di carattere commerciale, che esprima su vasta scala le funzioni di intermediario fra l'industriale produttore ed il compratore all'estero ed a quest'ultimo si sottrazione, non solo nel curare la fabbricazione, il condizionamento e la spedizione della merce secondo determinati tipi, ma provveda all'immediato pagamento espiando perciò direttamente un'azione commerciale e finanziaria allo stesso tempo. Per facilitare grandemente in un paese industriale l'esportazione di numerosi articoli, quali per esempio: i tessuti, le ferriere, le collettive, la carta si rende necessario l'intervento di una grande Casa commissionaria funzionante nella forma suddetta con personale tecnico ed amministrativo che possieda tutti i necessari requisiti indispensabili ad esercitare tali funzioni e che operi sulla piazza estera con agenti esperti ed intelligenti.

E' richiesta la propria opportunità

che le nostre case di produzione, le principali almeno, mandino colà come si praticava su larga scala, dalle altre nazioni e specialmente dalla Germania, dei viaggiatori commerciali abili e pratici, e capaci di giudicare anche dal punto di vista tecnico, le differenze che distinguono i prodotti nazionali italiani da quelli che sono già ben accolti sul mercato argentino, per pregare la nostra produzione a quelle modificazioni talvolta di poca entità, ma di grande valore riguardo all'accettazione dell'articolo.

Se l'azione della Camera potrà in qualche modo facilitare l'incremento della importazione italiana in Argentina, l'iniziativa destinata ad essere veramente proficua deve partire dal paese di produzione, ossia dall'Italia.

La Camera non può che dare delle indicazioni equivoche circa i bisogni della piazza e gli usi della stessa. Lo studio tecnico dell'articolo richiesto deve compierlo l'industriale.

I Nord americani venuti di persona ben preparati a studiare l'Argentina e le sue necessità commerciali, si sono subito apprestati a rifornirli di quanto le viene a mancare, e, capofila della loro azione, è l'apertura della prima banca nord-americana a Buenos Aires, specialmente organizzata al preciso e principale scopo di favorire l'esportazione del suo paese.

Al pari della Camera di commercio di Buenos Aires dovrebbero poi occuparsi della questione lo Consorzio regnicolo residenti nei maggiori centri di produzione e persuaderli che se l'esportazione verso la Germania, la Francia e l'Inghilterra era facilitata dalle grandi case commissionarie di quei paesi con le loro condizioni di compra, per poter permettere agli industriali italiani d'esportare verso l'Argentina senza che questi si debbano coeverire in banderini di sé stessi, lusso che sono talvolta le grandi case produttrici possono accordarsi, è necessario che venga favorita anche in Italia la creazione di Associazioni consimili, di Società per la esportazione, le quali, assumendo la parte finanziaria dell'operazione, consentano al produttore di dedicare tutti i suoi capitali e tutta la sua attività alla sola produzione.

L'importazione nell'Argentina dei prodotti italiani — avverte il « Bollettino di notizie commerciali » — si potrebbe fare in quantità assai superiori se i nostri produttori e gli esportatori si decidessero una volta per sempre, come da tanti anni sono consigliati di iniziare l'esempio degli stranieri, i quali costanti studiano e adattano gli usi commerciali di questo paese accordando le condizioni più vantaggiose alla loro clientela; e riescono nell'intento.

Il movimento degli affari in questo paese ha subito sensibili perturbazioni dovute specialmente alle conseguenze dell'attuale conflitto in Europa, tanto che l'importazione, non solo dall'Italia ma da tutti gli altri paesi è diminuita in proporzione straordinaria.

Regna la calma negli affari, i prezzi

Giunta Provinciale Amministrativa (Seduta del giorno 25 marzo 1915)

Udine. Forzo municipale. Regolamento per l'azienda speciale autonoma. Prestito di lire 100 mila per acquisto di grano e farina — Fagnaga. Tassa di esercizio e rivendita — Talmassons. Regolamento organico impiegati e salariati, aggiunta al regolamento — Bagnaria Arsa. Progetti lavori ai Cimiteri e fossato interno di Campolungo — Talmassons. Sussidio a favore dei danneggiati dal terremoto — S. Daniele. Epurazione di residui attivi — San Daniele. Epurazione di residui passivi — Travesio. Nuovi dazi comunali — Arta. Acquisto area per cimitero di Ombia — Tramonti di Sopra. Assegno legna a Faubin Angelo — Zoppola. Aumento assegno al medico per 1915 — Bardis. Concessione più a Trausa Giuseppe e Lorenzo — Carimno. Casone livellare. Cristofoli Achille — Prato Carnico. Concessione piante a Maschin Matilde e consorti per costruzione di uno stivolo — Latisana. Gratificazione alla maestra Mazzoni Marina — Mereto di Tomba. Sussidio a favore dei danneggiati dal terremoto.

Latisana. Sussidio a favore dei danneggiati dal terremoto — S. Daniele. Provvedimenti per l'acquisto di grano — Prato Carnico. Mutuo per provvidere ai bisogni di prima necessità, lire 15 mila — Buia. Mutuo per acquisto grano lire 6 mila — Cersis. Mutuo complessivo per tre cimiteri — Marano Lagunare. Provvedimenti per l'acquisto di grano — Poeschia. Acquisto di granoturco — Attimis. Strada di Salsauri. Domanda prestito di lire 13449,80 — Poeschia. Regolamento tassa cani — Carimno. Sussidio prodanneggiati dal terremoto — Dogna. Utilizzazione combustibile per i frazionati di Micoigori — Bardis. Taglio bosco ceduo — Spilimbergo. Convenzione sull'ospedale per concorso nello stipendio al chirurgo e per cura d'ambulatorio gratuito ai poveri — Spilimbergo. Sussidio a favore dei danneggiati dal terremoto — San Giovanni di Manzano. Concessione governativa per la costruzione di quattro pannelli nell'alveo del Natissone a difesa della sponda sinistra dell'abitato di Bolzano — Arta. Rinnovazione del mutuo cambiario di lire 20.000.

Tramonti di Sopra. Concessione di piante a Polo Perucchio Pietro — Tramonti di Sopra. Concessione com-

da Tolmezzo

Un convegno di sindaci

Quali sono le domande della Carnia

Ieri ha avuto qui luogo un'adunanza alla quale parteciparono tutti i sindaci della Carnia e del Canal del Ferro.

Venne approvato dopo ampio dibattito il seguente ordine del giorno: « I Sindaci tutti dei Mandamenti di Tolmezzo, Ampexzo e Moggio, indotti dalla gravità della situazione a riunirsi una seconda volta in Tolmezzo; « Richiamato l'ordine del giorno da essi votato ad unanimità nella riunione del 27 febbraio u. s.; « Considerato col più profondo rammarico che solo due o tre dei 35 Comuni della Regione hanno dato affidamento di potere quanto prima dai loro sindaci; « Considerato che il maggior numero in corso di istruttoria — e specie dei progetti più importanti — sono ancora assai lontani dalle possibilità di conseguire le approvazioni e finanziamenti, indispensabili per legge alla loro eseguibilità; « Considerato che il Governo si inganna a partito se ritiene di ricondurre alla calma le popolazioni della Carnia e del Canal del Ferro col silenzio dei piccoli prestiti concessi o da accendersi ai Comuni o dalla mi-

da Pozzuolo

Un corso di bachicoltura

Per incarico speciale del R. Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, la nostra R. Scuola pratica di Agricoltura terrà nella prossima campagna bachologica un corso teorico pratico di bachicoltura, completato da conferenze ed esercitazioni di bachicoltura.

Il corso avrà lo scopo di preparare esperti operai (bigattini, assistenti di allevamento, ecc.) capaci di sorvegliare e dirigere praticamente allevamenti di bachi da seta.

A tale uopo verrà svolto un programma di insegnamento teorico pratico, avvalorato dall'assistenza e dalle esercitazioni pratiche degli allievi nella bigattiera dell'istituto, a cominciare dalla preparazione e disinfezione dei locali e degli attrezzi e della incubazione dei semi fino alla raccolta dei bozzoli.

Affinchè l'insegnamento pratico possa riuscire veramente efficace, il numero degli allievi che dovranno prender parte alle esercitazioni non potrà eccedere quello di 12, mentre il numero di coloro, che potranno presenziare alle conferenze, non è limitato.

Per agevolare agli allievi di disagevole condizione economica la permanenza a Pozzuolo, il R. Ministero ha autorizzata la Scuola a concedere 10 borse di studio da L. 2 per giornata di permanenza a coloro che dimostrino — col certificato del Sindaco — di non aver mezzi sufficienti a mantenersi fuori della propria residenza.

Alla fine del corso, in seguito al risultato delle prove di esame e dell'attitudine e diligenza dimostrata dagli allievi, verrà rilasciato ai meritevoli un certificato di profitto.

da Spilimbergo

Proteste per rincaro del pane unte

A seguito di vivissime proteste della cittadinanza per la deficiente lavorazione del pane unte e per il prezzo, il sindaco ha indetto per oggi una riunione di forni del capoluogo e dei negozianti di farina, per modo di stabilire una lavorazione uniforme ed un prezzo conveniente.

Cronaca Cittadina

Perchè non si fanno austriaci

Il Gazzettino di oggi riferisce l'appello del *Lavoratore Friulano*, il quale vorrebbe che ai nostri operai, superiori ai trentanove anni, venissero riaperte le vie dell'estero. E cioè si permettesse loro di andare a lavorare nelle trincee austro-germaniche.

Il Gazzettino chiama iniquo questo proposito, e si domanda perchè gli scrittori del *Lavoratore* non rinuncino addirittura alla cittadinanza italiana, visto e considerato che ogni loro azione è diretta contro i più vivi e delicati interessi del paese.

Il Gazzettino è ingenuo. Se gli scrittori del *Lavoratore* rinunciassero alla cittadinanza italiana, non potrebbero rimanere qui a rendere preziosi i servizi della loro politica alla Germania e particolarmente all'Austria.

E' bene ricordare che il *Lavoratore* non si peritò di scrivere che la guerra all'Austria per la liberazione delle terre irredenti, sarebbe iniqua quanto la violazione del Belgio.

Altro che von Bülow!

Camera di Commercio

Affrancatura delle fatture commerciali

Cul giorno 10 aprile prossimo andrà in attività il seguente decreto reale. Le fatture commerciali, comunque predisposte, sono ammesse ad aver corso con la taxa di francatura preventiva di cinque centesimi, purchè:

- a) siano costituite da un solo foglio;
- b) non contengano alcuna indicazione manoscritta avente carattere di corrispondenza attuale e derogabile od altra aggiunta che possa altrimenti modificare od alterare il carattere specifico di fatture;
- c) le spedizioni siano fatte in modo da potere essere verificate;
- d) non oltrepassino il peso di 15 grammi.

Anche fatture non affrancate si applica il doppio della taxa di francatura preventiva.

Esposizione artistica pre disoccupati

Il Comitato ci comunica il l. elenco dei gentili donatori:

Prof. Dante Brogno un'acquaforte; famiglia Bergagna un dipinto ad olio; prof. Giovanni Moro da San Daniele un dipinto ad olio; Sebastiano Rottoli un'acquaforte; N. N. un dipinto ad olio; avv. co. Adamo Garatti due dipinti ad olio; ditta L. Pignatari un'acquaforte; N. N. un dipinto ad olio; Signorina Roma Martini tre acquaforte; co. A. Bellavite un disegno a matita; nob. Enrico Dal Toso quattro studi fotografici; N. N. tre ingrandimenti fotografici; N. N. un dipinto ad olio; N. N. ventinove cartoline fotografiche; N. N. una cartolina acquaforte.

I panettoni per l'estero

La locale Direzione provinciale delle Poste e dei Telegrafi ci prega di rendere noto al pubblico che i pacchi postali per l'estero, contenenti panettoni ed altri prodotti di pasticceria, saranno accettati fino a tutto il giorno 1 aprile prossimo.

FOOT-BALL

Udine vince Treviso

Partita poco interessante data la nostra superiorità degli Udinesi; quella svoltasi ieri sul campo fuori porta Venezia è data il tempo e le condizioni del campo.

Si chiuse con la vittoria di Udine per 4 a 0.

ORARIO FERROVIARIO

Pontebba	ore 8. A. - 10.14 C. 15.48
A. - D.	17.32 C. 18.55.
Cormons	8.13 A. - 12.55 - 15.45, A. 17.58, A. 20.19.
Venezia	4.36 C., 8.55 D., 8.20 A. 11.25, C. 13.10 A., 15.50 A. 17.25 20.11 D.
San Giorgio Portogruaro Venezia	A. 8. A. 10.47, M. 14.23, M. 18.47
Cividale	5.53, 8.7, 13.5, 17.25, 20.15
San Daniele (Porta Gemona)	8.35 11.40, 15.20, 18.15.
Pontebba	Q. 7.52, D. 11, A. 12.48, A. 17, D. 19.47.
Cormons	O. 7.33, D. 11.8 12.50, A. 15.25, A. 18.41.
Venezia	A. 2.46, A. 7.41, A. 8.57, A. 12.30, A. 14.41, D. 17.25, D. 20.11, A. 23.
Venezia, Portogruaro San Giorgio	A. 9.33 M. 12.56, M. 17.2, A. 19.4, Cividale A. 7.45, C. 9.28 C. 14.18 C. 18.41, 21.38.
San Daniele (Porta Gemona)	8.40, 12.4 15.17, 19.15.

Ufficio Internaz. di Pubblicità

Haasenstain & Vogler

L'ASSEMBLEA DELLA SOCIETA' FRIULANA DI ELETTRICITA'

L'altro ieri si tenne l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti, sotto la presidenza dell'on. bar. Elio Morpurgo. Erano presenti udici Azionisti, rappresentanti in proprio, o per delegazione, 10770 azioni.

L'Assemblea ha udita la relazione del Consiglio e del Sindaco, approvò alla unanimità il Bilancio al 31 dicembre 1914, essendosi astenuti i membri del Consiglio; e deliberò il dividendo in ragione del 5.55 per cento, che sarà messo a disposizione dei soci col 1° ottobre prossimo. Preceduto alle nomine, risultarono eletti a Sindaci effettivi i signori: Minisini avv. Francesco Nizis Alessandro, Peruzzi dott. avv. Giacomo; e a sindaci supplenti i signori: Conti avv. Giuseppe, Rossi avv. Guido.

Prima di sciogliere l'adunanza, l'Assemblea su proposta del Consiglio d'Amministrazione, nell'ipotesi di contribuire, per quanto possibile, a lenire i gravi effetti della disoccupazione nel difficile momento attuale, consentì malgrado che la risultanza del Bilancio non sia molto felice causa la crisi, che venne esortata a tale scopo una somma di L. 2500 ripartendola fra i diversi centri nei quali la Società esercita la sua attività come segue:

A Udine L. 800, a Tarcento, Gemona, Cividale L. 400 ciascuno; a Tricesimo e Nimis L. 250 ciascuno.

LA EDULAZIONE

Diamo qui la relazione del Consiglio sull'attività della Società:

Signori Azionisti

La crisi economica, già segnalata nella nostra relazione dell'anno scorso, ha persistito anche nell'esercizio 1914, e nella seconda metà dello stesso si è notevolmente acuita in seguito allo scoppio della guerra europea.

Mentre da un lato per questa circostanza i consumi generalmente diminuiscono, d'altro lato il Fisco aggrava il peso delle imposte e delle tasse, tanto che per l'esercizio 1914 si pagano oltre lire 113,000 per questo titolo, e nuovi aumenti sono già presunti. Non è chi non veda come come questa cifra d'aggravi è sproporzionata alla redditività della zona servita, e per queste ragioni il Bilancio della nostra Azienda per il 1914 segna un regresso in confronto degli esercizi precedenti.

Il Vostro Consiglio d'Amministrazione, anche per rendere in avvenire meno sensibili all'Azienda gli effetti degli arresti e delle diminuzioni locali di qualche industria, come pure degli eventuali regressi dell'illuminazione in qualche centro, ha esteso le proprie reti ad altre zone, e confida che in seguito a ciò, e in seguito alla prossima apertura dell'esercizio della tramvia Udine-Tricesimo, potranno essere compensati in buona parte ed in totalità le diminuzioni rilevate in certi consumi locali.

Questa estensione della nostra attività ha pure l'altro effetto utile di permettere di ripartire le spese generali sopra un maggior numero di fonti di reddito, in quel caso contribuirà a migliorare i risultati della nostra Azienda non appena la vita commerciale dallo stato attuale di depressione.

Ciò permesso, ecco alcuni ragguagli sull'andamento della nostra industria nel corso del 1914.

La diminuzione generale degli introiti, che in parte è ancora dovuta alla sostituzione delle lampade a filo di

sono cinquecento uomini, ma solo duecento.

— Sì, disse Mazarino, sono ormai trent'anni che tratto la politica. La trattai dapprima unitamente al cardinale di Richelieu, poscia da solo. Questa politica non fu sempre onestissima, bisogna confessarlo, ma non è mai stata imprudente. Ora, quella che si propone in questo momento a vostra maestà è indegna e imprudente nel punto stesso.

— Indegna, signore?

— Sì, avete stipulato un trattato col signor Cromwell, vale a dire col l'Inghilterra, poiché quando avete firmato quel trattato, Cromwell rappresentava l'Inghilterra.

— Il signor Cromwell è morto, e suo figlio Riccardo abdicò.

— Ebbene! eccoci al posto. Riccardo ha ereditato alla morte di Cromwell, e l'Inghilterra all'abdicazione di Riccardo. Il trattato è dunque sempre valido. Perché lo eludereste, o sire?

— E' certamente disonesto, nel punto di vista della famiglia, l'aver segnato un trattato con un uomo che fece troncare la testa al cognato del re vostro padre, ma non era mai fatto sotto l'aspetto politico, poiché, per quel trattato, ho sottratto vostra maestà, ancor minore, agli imbarazzi di una guerra eterna, che la Fronda...

Un friulano perito al Canada

E' giunta notizia alle nostre autorità che a Jicarat al Canada in un disastro minerario è ferito certo Pietro Bassot che i documenti di cui era fornito è risultato che è portese e d'azione di Zoppola. Si fanno ricerche della sua famiglia alla quale dovrà esser consegnata l'eredità abbandonata dal povero emigrante.

Una nuova fonte

Abbiamo il piacere di comunicarvi che abbiamo avuto la fortuna di trovare nei fondi di nostra proprietà situati in Tarcento una fonte d'acqua purissima, della portata di 10 litri al secondo in magra; acqua che negli ultimi esami batteriologici fu constatata praticamente sterile e cioè esente da micro organismi di qualsiasi specie. Questa fonte rappresenta un notevole valore per la nostra Società essendo ben difficile trovare acqua in simili condizioni di purezza.

Tramvia Udine-Tricesimo

Le laboriosissime trattative col Ministero dei Lavori Pubblici per questa tramvia, che nel frattempo è stata ultimata, sembrano avviarsi al loro termine; speriamo di ottenere il nulla osta per metterla in funzione nel prossimo mese di Aprile.

Avvertiamo che per effetto della lungaggini burocratiche il costo dell'impianto ha subito un forte aumento.

Tram di città

Nei primi mesi del 1914 si ebbe un miglioramento in confronto dei corrispondenti mesi dell'anno precedente, ma poi, in seguito allo scoppio della guerra, si manifestò una sensibile diminuzione che purtroppo perdura anche in questi mesi; tuttavia in complesso si ottiene pressochè lo stesso risultato dell'annata precedente.

Impianto centri minori

Se le Amministrazioni comunali dei centri di Faletto, Tavagnacco, Pagnocco Cavallio e di altri piccoli centri dipendenti dalla nuova stazione elettrica di Bracco ne faranno richiesta, potrà entro il corrente anno funzionare l'illuminazione pubblica di tali centri oltre a quella privata, e così discesi per alcuni piccoli centri intorno a Cividale.

L'approvvigionamento del grano nell'antica Roma

L'assillante problema del pane è indotto ad evocare ricordi non foschi nelle difficoltà che agitano ed arrovellano.

Una memoria dell'accademico bolognese Paolo Predieri, letta il 13 gennaio 1854, e contenuta nella ricca biblioteca provinciale di Avellino, ha dato spago al signor Giuseppe Valagara di spigliare notizie e dati di notevole importanza per i lettori del «Messaggero».

I romani cresciuti nel Lazio presso l'Etruria, non usarono, al dire di Plinio, pane di frumento se non nel V secolo della fondazione di Roma, cibandosi per lo innanzi del frumento a sola minestra, come dell'orzo, del miglio; o avendo adoperato qualche pane di misura alla stessa guisa di quello descritto da Ezechiello nelle parole: «E tu prendi del frumento e dell'orzo, e delle fave e delle lenti, e del miglio e dell'avena e queste cose metti in un vaso, e ne farai dei pani».

Fu solamente dopo la conquista della Grecia che i romani si abbarbarirono a «piccola» o forna, e con essi il pane di frumento per cibo consueto. Fino a quel tempo, la farina, solita in acqua, era cotta in stacciate sotto la braccia, ovvero sopra un pezzo di ferro o di terra cotta, spesso coperto con teda, sul quale pure si poneva braoco, ovvero si cuoceva fesi «cibani» sottoceneri, come usavano gli ebrei.

Racconta lo storico Sinda che i forni simili a quelli usati di presente, furono inventati dagli egiziani e introdotti in Italia verso l'anno 543 di Roma. Gli italiani in quei tempi riducevano il grano in farina mediante l'uso di piccole mole o macine di pietra. Fu sotto Giulio Cesare che cominciarono a funzionare i molini ad acqua.

Dalle fertili province conquistate venivano trasportati a Roma grani e derrate in gran copia, nel consumo delle popolazioni, le quali, siccome erano robuste e vigorose, consumavano per quel che risulta da un giuoco confrontato assai più di oggi.

D'atti, secondo Plauto, Elio Donato ed altri storici, la razione militare di quel tempo era di 48 mila modi di grano per anno, ossia di ettolitri 4,86 mentre maggiore era per gli agricoltori e schiavi, secondo Cassio Dione nel «De Re Rustica» cioè di quattro modi per mese nell'inverno — tempo di riposo — e di quattro e mezzo nell'estate; in tutto cioè di 51 modi ovvero ettolitri 5,17. Sotto Nerone questa razione fu diminuita a cinque modi attili, ossia ad ettolitri 4,55 per anno.

Per far fronte ai tempi di penuria delle messi, furono fondati pubblici granai, detti «Horrea Sempromia». Il grano italiano, come quello d'Africa che vi si immetteva doveva servire per gli anni di siccità raccolto. Tito Livio racconta in proposito che durante la guerra contro Filippo il Macedone, i romani ricevettero dai cartaginesi un milione di modi di frumento e 500 mila di orzo e dal re Massinissa altrettanti. Quindi 300 mila ettolitri di grano furono inviati dall'Africa in Italia, in quell'epoca. Per la qual cosa e per l'esame storico economico risulta che nel corso dei secoli l'azione che separarono Varrone da Plinio, il frumento crebbe di prezzo e di consumo, talché da due sestertii salì a dodici sestertii, cioè dalle 4 alle 24 lire l'ettolitro. Tale prezzo subì ulteriori aumenti, come in occasione di una grave carestia sotto Marco Aurelio il quale, dice Giulio Capitolino «Italia levitabat, famis tempore, frumentum ex urbe donavit».

Sotto Augusto, l'Egitto inviava regolarmente a Roma due milioni di

ettolitri di frumento onde l'Egitto disse che l'Egitto nutriva la popolazione romana per quattro mesi dell'anno, mentre Aurelio Vittorino assicura che il resto dell'Africa inviava a Roma una quantità doppia della proporzionale Agrippa, invece: secondo narra lo storico Giustino, limitavasi a dire che le provincie d'Africa alimentavano il popolo di Roma per nove mesi dell'anno. Questo grande consumo e le difficoltà di provvedervi erano le prime ragioni che obbligarono i generali romani a non fare guerra ai nemici se non dopo la raccolta delle messi, continuando pure in diverse guise continui provvedimenti all'Italia. Leggesi pertanto che la repubblica di Cartagine perdeva la seconda guerra, fu costretta di dare all'armata romana il frumento per tre mesi, e la Frigia fu obbligata di fornire 60 mila ettolitri. Antico poi dovette inviarsi dalla Siria 54 mila ettolitri.

Par dir breve, dai vari paesi se ne inviavano in Roma persino sette milioni di ettolitri, quantità che veniva distribuita in tempo di fame in parte gratuitamente al basso popolo delle varie città principali, che da Cicerone in questi incontri era chiamato col nome di «Hircudo senarii» mentre una altra parte era venduta ad un prezzo medio a favore dello Stato. I poveri allora servivano di pane nella sola capitale erano in gran numero, sicché sotto Giulio Cesare, l'anno 703 di Roma se ne contavano 320 mila e sotto Augusto, nonostante le molte riduzioni, si dovette distribuire il pane a 200 mila, in ragione di tre libbre a testa per giorno, costanza che nella debita proporzione fu seguita anche nella provincia d'Italia, che Cicerone chiamava: «Flos Italiae; firmamentum imperii populi romani; ornamentum dignitatis».

L'imperatore Commodus fece costruire una apposita flotta che di continuo trasportava grano dall'Africa ai lidi d'Italia, e Roma andò soggetta a carestia gravissima allorché Caligola volle passamente servirsi delle navi di commercio per costruire un inutile ponte di barche tra Baia e Positano senza aver prima fatto la provvista di grano.

Le carestie si ripetono anche in appresso tanto che Galeo racconta, che ai suoi tempi, sotto l'imperatore Antonino Pio fu tale carestia, che una donna preferiva alle si manifestò fra il popolo romano in causa della qualità dei cibi e della erba di cui dovevano sostenersi; e più avanti sotto Giuliano l'Apollonia, altra carestia fu cagione di malattia infiammatoria agli occhi, da togliere la vista, e con essa ancora la vita per malattia di petto consecutiva. Gli errori economici dipendenti dal l'attribuire al solo governo il carico dei provvedimenti alimentari, furono eliminati in gran parte dall'editto di Diocleziano ove diceva il «Modo governarsi da sé». E mentre ai commercianti fu lasciata la briga ad il fuori delle compere e dei trasporti dei cereali, il governo si occupò di combattere ed arginare le invasioni barbariche.

La necrologia e gli avvisti economici

per il «Corriere della Sera», «Secolo» e «Stampa», «Difesa», «Gazzetta di Venezia», «Adriatico», «Paese ecc. ecc.», cioè per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità Haasenstain e Vogler, Via Daniele Manin 3, concessionaria esclusiva della pubblicità su questi giornali. Telefono del «Paese» N. 2.11, dell'abitazione dell'Agente N. 4.48.

Egli dunque ha detto: «E se questo imbecille d'italiano vi ricorda il milione che vi domandiamo, sire; se siamo costretti in mancanza di danaro, di rinunciare alla diplomazia, ebbene noi gli domanderemo cinquecento gentiluomini».

I re francesi

— Non si tratta, sire, di ciò? gridò il ministro con un accento di trionfo: indi, aggiungendo belle parole, seguì: «Ho amici dell'altra parte dello stretto; a questi amici manca soltanto un capo e una bandiera. Quando mi vedranno, quando vedranno la bandiera di Francia si raccoglieranno intorno a me. I colori francesi faranno per me il milione che il signor Mazarino ci avrà ricusato».

(Perché sapeva che lo ricuserei questo milione) Ecco ciò che egli disse, o prease a poco; abbellendo questa parola di splendide metafore, d'immagini pompose, poiché costoro sono per natura coloriti: il padre ha parlato anche sul patibolo.

Il sudore dell'onta scorreva dalla fronte di Luigi. Sentiva che non era della sua dignità l'udire insultare in tal guisa suo fratello, ma non sapeva come prendersela, principalmente in faccia a colui, innanzi al quale aveva veduto tutto cadere, persino sua madre. Finalmente facendo uno sforzo:

— Ma, signor cardinale, disse, non

La politica del signor Mazarino

— Questa volta, signor cardinale, si tratta di cose più facili a trovarsi che un milione, proseguì il re.

— Lo credete, o sire? disse Mazarino, guardando il re con quell'occhio astuto che leggeva nel più profondo dei cuori.

— Sì, lo credo, e quando conoscerete l'oggetto della mia domanda...

— E credete voi che io non sappia, o sire?

— Sapete ciò che mi rimane a dirvi?

— Assolate, o sire, ecco le parole di re Carlo. «E se quest'avaro, se quest'imbecille d'italiano...».

— Signor cardinale!

— Ecco il senso, se non le parole.

da Rivolto

Consiglio Comunale

Ieri mattina ebbe luogo una importante seduta del nostro Consiglio Comunale.

Presiedeva il sindaco signor Pio Moretti assistito dal segretario Giuseppe Samba.

Venne preso atto della carica a consigliere comunale i sigg. Commisio Donada e Cressatti riconfermate recentemente.

Pel posto attuale vacante di impiegato municipale fu stabilito di portare lo stipendio dalle lire 750 alle 1200.

Fu accolta l'istanza del fornaio Ambrosio Giovanni per derogare all'abolizione del lavoro notturno.

Sul pagamento delle spese per opere ordinarie al Porto di Nogarò fu stabilito di respingere il carico di lire 390 e di autorizzare il Sindaco a presentare regolare ricorso al Ministero dei Lavori Pubblici.

Per la provvista del grano e per lavori agli emigranti venne approvata la richiesta di un milio supplitivo di lire 5 mila.

Venne ratificata la delibera d'urgenza della Giunta circa il taglio e vendita delle piante comunali.

Fu approvata la proposta della Giunta per sovvenire i minori abbienti del consorzio strada Patocco.

La convenzione fu approvata stipulata colla locale Fabbrica relativa ai beni incolti della cortina.

In seduta segreta poi venne ratificata la delibera d'urgenza della Giunta circa la nomina provvisoria dell'impiegato e fu stabilito di accordare un compenso di lire 200 alla maestra signorina Giordani per maggior lavoro che attualmente compie.

da S. Daniele

La nomina del Direttore

del Manicomio succursale

A Direttore del Manicomio succursale di S. Daniele fu nominato il dottor Righi attualmente medico nel manicomio di Imola.

Egli assumerà la carica col giorno 15 aprile.

Il nostro benvenuto.

da Pordenone

Primi sussidi ai comuni

Vennero stabiliti i primi sussidi ai Comuni del nostro Circondario sul milione concesso dal Governo per la provincia di Udine in questa maniera:

Maniago L. 11500 — Adressa 500 — Arba 5000 — Barcis 5550 — Cavasso Nuovo 700 — Cimolais 3000 — Claut ancora di decidere — Erco Casso 2000 — Fanna 10,000 — Friaconzo 4000 — Vitaro 8000 — Pordenone 10,000 — Aszano 8000 — Cordencone 12,000 — Fiume 3500 — Fontanafredda 11,500 — Passigno 5000 — Porcia 700 — Prata 3000 — Lovaredo 8000 — Valle Noncello 1500 — Zoppola 5000 — Sacile 500 — Brugnera 6000 — Budrio 6000 — Osnago 8000 — Polcenigo 13,500 — Aviano 15 mila — Montebelluna 15,000 — S. Quirino 800.

TEATRI e CINE

Teatro Sociale - Nova Liza

Questa sera nuovo programma eccezionale:

PATHE' JOURNAL. Nuova edizione con interessanti attualità.

LEILA LA CAVALLERIZZA. Drama spettacolo in 3 atti.

LA TIMIDEZZA DI POLICARPO. Scena commedia finale.

Le rappresentazioni incominciano alle ore 17.30.

Domani riposo.

Mercoledì nuovo programma.

Il telefono del «Paese», porta il numero 2.11

APPENDICI DEL «PAESE»

ALESSANDRO DUMAS

IL VISCONTE DI BRAGELONNE

Seguito del «TRE MOSCHETTIERI» e dei «VENT'ANNI DOPO»

— Assolutamente, o sire.

— Pensate che ciò mi formerà un nemico, se un giorno risale sul trono senza il mio soccorso.

— Se vostra maestà non teme che questo, si tranquillizzi, s'affrettò a rispondere il cardinale.

— Ebbene, non insisto di più, soggiunse Luigi XIV.

— Domandatevi tutt'altra cosa, o sire ed io sarò lieto di concedervela, avendovi negata questa.

— Ebbene, signore poiché mette a mia disposizione la vostra buona volontà, sto per approfittarne.

— Per voi, o sire? domandò il cardinale, sperando alfine si trattasse di una nipote.

— No, signore, non per me, rispose Luigi, ma sempre per mio fratello Carlo.

XXI.

La politica del signor Mazarino

— Questa volta, signor cardinale, si tratta di cose più facili a trovarsi che un milione, proseguì il re.

— Lo credete, o sire? disse Mazarino, guardando il re con quell'occhio astuto che leggeva nel più profondo dei cuori.

— Sì, lo credo, e quando conoscerete l'oggetto della mia domanda...

— E credete voi che io non sappia, o sire?

— Sapete ciò che mi rimane a dirvi?

— Assolate, o sire, ecco le parole di re Carlo. «E se quest'avaro, se quest'imbecille d'italiano...».

— Signor cardinale!

— Ecco il senso, se non le parole.

Pubblicità finanziaria

L'Avanti! la chiama così. Invece si tratta d'una audacia bella e buona, degna di quei messeri che scrivono nel gergo...

Comitato forestale

Il Comitato forestale per il biennio 1915-16 è risultato così composto: dott. Giuseppe Biasutti, avv. Eugenio...

Per la posta di beneficenza Il dono della Regina Elena

Continuano ad affluire al Comitato per la fiera pasquale di beneficenza numerose donazioni e magnifici doni.

Per una distrazione del proto è rimasto sul marmo l'inciso con il quale avvisiamo che la novella di Alberto Neppi, dal titolo «A lumi spenti» pubblicata nel numero 20 corr., era stata tolta da Myrica, lo splendido giornale letterario che si pubblica in Ferrara.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO MINERVA "LA SIGNORINA DEL CINEMATOGRAFO" Questa sera al «Minerva» si occupano di opere teatrali che tante simpatie si è conquistata in città...

BOLLETTINO SETTIMANALE DELLO STATO CIVILE

Table with columns for Nascite, Nati vivi maschi, femmine, morti, esposti, Totale 25

Pubblicazioni di matrimonio

Luigi Savio Pittore con Rosa Schiffo operaia - Umberto Adams agricoltore con Amalia Putoritto casalinga...

Morti

Tersio Del Gobbo di Antonio di anni 2 e mesi 6 - Alfieri Gabriel di Francesco di mesi 6 - Anna Vit vedova...

Fiera di beneficenza

Primo elenco delle offerte in denaro Roma Benini L. 10 - Famiglia comm. ing. Vincenzo Pizzo 30 - co. Carolina di Trento n. march. Cavalli 20 - Elisa ad Ugo Chiaruttini 20...

rag. Carletti 3 - F.lli Paola 10 - F.lli Tonini 5 - Polverosi 2 - Vittoria 2 - Mastropolo 1 - Kasmanov 0.50 - Bartoluzzi Giovanni 2 - Marconi 0.50 - Cottatelli 1 - cap. Celli 1 - N. N. 0.30 - Pantaleoni 0.50 - Turco 0.50 - Gigante 0.50 - Morassutti 2 - Ada e Teresa Panzeri 1 - Bernardoni 0.30 - Giuseppe Larocca 2 - Flureani 1 - Simonetti 1 - Petracco 1 - Colaninzi 1 - Grilli 1 - Ettore Conchione 0.50 - Cosattini 1 - Marchesini 1 - d'Angelo 1 - Quargnolo Giulia 1 - Fanuzzi 0.50 - Camossa 1 - prof. Zanelli 2 - Negrioli 1 - Benetti 1 - Venuti 1 - Lisa Barbieri 1 - Tonio 1 - Corradi 1 - Della Vedova 2 - Petrosini Maria 1 - N. N. 0.49 - Gaudio Serafino 2 - Occhialini Clelia 1 - Martini 2 - fam. Peresanti Castellanzi 3 - Capuzzo 0.50 - Tavani Italo 0.50 - Modonutti 2 - Tulliani G. B. 1 - Anna Feruglio 10 - Pastelli Emilia 1 - Sgobero Antonio 1 - Arturo Gini 0.50 - Pezz Maria 2 - F.lli Plovesana 1.50 - Pizzo Maria 0.30 - Caterina Sulfon 2 - Periz Izza 1 - Asturri Carlo 1 - Bellini Carolina 0.40 - Maraschi Maria 0.80 - Maria Buono 2 - Barliani 0.20 - Alba Pazeri 2 - Marcella Sandri 1 - Olio Angela 2 - Olio Ives 1 - N. N. 1 - Biagini Maria 1 - Antonietti Mizzan 3 - co. Porta 10 - don Ubaldo Piacereani 2 - Giocinta Malagnini 2 - Zucchi Italia 1 - Giovanni Occhialini 1 - Maria Rossi 0.50 - Vittoria Perini 1 - Bellina Amadio 1 - Micheloni Maria 2 - F.lli Tamburini 30 - Noemi Mazzanti 10 - Giuda Occiani.

Note e Notizie

LA MISSIONE DI BÜLOW

VIRTUALMENTE FALLITA

Bologna 29 - Il «Resto del Carlino» ha da Roma:

Le trattative italo-austriache si possono ritenere virtualmente rotte.

Il principe Bulow ha compiuto in questi ultimi giorni sforzi straordinari di vicinanza e di energia per piegare non solo il governo italiano, ma anche quello austriaco, ad una intesa che già in teoria appariva difficilissima a realizzarsi. Ma ogni tentativo è stato inutile.

Il principe di Bülow incominciò col porre dinanzi al governo italiano il problema in questi termini: l'Austria e la Germania riconoscono che la guerra europea può notevolmente mutare quelle condizioni politiche e militari dei due paesi che servirono di base alla vecchia alleanza. I governi di Vienna e di Berlino sono quindi disposti a concedere all'Italia quegli equi compensi che le spettano per gli ingrandimenti o gli spostamenti dell'Austria e della Germania.

Il governo italiano rispose che non c'era bisogno di trattative e di accordi nuovi per stabilire quanto già era stato scritto e segnato nel trattato della Triplice che già prevedeva il caso di intrusioni austriache nei Balcani: l'on. Salandra quindi affermò la necessità di presentare il problema «ex novo» su basi diverse, escludendo assolutamente il termine: compensi.

Il principe di Bülow dovette piegarsi e subito lo disussuò il programma minimo di «rivedicazioni nazionali» che il governo italiano affacciava.

Negli ultimi colloqui il principe di Bülow era riuscito a strappare alla Germania e all'Austria concessioni davvero rilevanti che potevano permettere all'Italia di estendere le sue frontiere fino a pochi chilometri da Trieste, comprendendovi Gradisca e Gorizia. Naturalmente il governo italiano prendendo atto di queste dichiarazioni fece subito osservare due cose: 1.º che il nostro programma di rivendicazioni nazionali esigeva una occupazione immediata; 2.º che questo stesso programma si estendeva a Trieste, l'Istria e la Dalmazia.

L'Austria dunque sembrava accostarsi alla sua sorte, ma sulla modalità e i particolari di questa occupazione italiana non fu neppure possibile intavolare una discussione perchè il dissidio si risapò più profondo che mai sulla questione di Trieste.

Il principe di Bülow annunciò che su Trieste i tedeschi di Berlino come quelli di Vienna non avrebbero mai ceduto né ora né poi.

Egli adoprò tutto il suo talento diplomatico, la sua fine e consumata astuzia politica e persino le sue simpatie e aderenze personali per piegare il governo italiano e persuaderlo.

Il principe di Bülow è stato disingannato dalle ferme e precise dichiarazioni dell'on. Salandra e dell'onorevole Sonnino né dalla esplosione impetuosa e spontanea del sentimento nazionale.

Neppure le concessioni parziali e limitate del Bulow sulla Dalmazia che ai due siano state fatte dopo sono valse a nulla. Egli si è trovato di fronte a volontà chiuse e fermissime: o Trieste o la guerra.

Il principe di Bülow a questo punto si è completamente ritirato. Ciò deve essere accaduto, se siamo bene informati, ieri l'altro o ieri. Nelle austerie sfere di governo poi, come abbiamo detto sul principio, le trattative si considerano come virtualmente rotte. Esse possono avere qualche strascico ancora, ma soltanto per la forma.

Il principe di Bülow sa che il tempo della sua permanenza in Italia non è ormai che molto corto.

GUIDO BUGELLI - Direttore

Bordini Antonio, gerente responsabile Esosetti Arturo succ. Tip. Lucchese

POESIE FRIULANE

PIETRO ZORUTTI

Grosso volume di circa 75 pagine in 8.º con Prefazione e Studio critico dell'opera del massimo poeta Friulano a cura del prof. dott. B. Chiarlo.

L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di artistici fregi, è dotata pure di ricchi caratteristici quadri scultorei del professor Gatterl.

L'opera completa legata in broccato L. 10. - Legata con artistica cartella in tutta tela L. 12.

Diligere le ordinazioni con cartolina vaglia aggiungendo cent. 60 per le spese postali alla Tipografia Editrice Arturo Esosetti - Udine

F. Cogolo ESTIRPATORE DEI CALLI

Attestati di primari prof. medici Via Savorgnana - Udine A richiesta si reca in Provincia

RONCEGNO

Negli infermi di diverse età, le sue malattie richiedono col ferro e con l'arsenico una vera cura

Tonico - Ricostituente L'ACQUA ARSENICO FE RRUGNOS

È il rimedio che dà grande giovamento a preferenza delle altre congeneri perchè la Roncegno è la più ricca in Arsenico e della massima tollerabilità dagli stomaci più deboli.

FERNET - BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA - MILANO AMARO TONICO, COLERICO, APERITIVO, DIGESTIVO

HAASENSTEIN & VOGLER

Ufficio Internazionale di Pubblicità

Concessionari esclusivi della Pubblicità sui seguenti giornali

- Ancona - Nuovo Corriere. Bari - Gazzettino delle Puglie. Bergamo - Gazzetta - Radesegna. Bologna - Giornale del Mattino - Resto del Carlino - Avvenire. Cagliari - Unione Sarda. Catania - Corriere di Catania - La Sicilia - Azione. Como - La Provincia - Ordine. Cuneo - Sentinella delle Alpi. Firenze - Il Lavoro. Ferrara - Gazzetta Ferrarese - Provincia di Ferrara - Rivista. Fiumana - Ligustico. Genova - Nazione - Il Nuovo Giornale. Genova - Secolo XIX - Caffaro - Cittadino - Lavoro - Corriere Mercurio - Liguria del Popolo. Gorizia - Eco del Littorale - Corriere Friulano - Gazzettino Popolare. Imola - Il Diario. Locarno - Il Cittadino - Tessiner Zeitung. Lugano - Corriere del Ticino. Messina - Gazzetta di Messina. Modena - Pasaro. Milano - Secolo - Sole - Guerio Meschino - Varietas. Napoli - Mattino - Il Giorno - Don Marino - Corriere di Napoli - Roma. Padova - La Provincia di Padova - Libertà - Difesa del Popolo. Palermo - Corriere di Sicilia - Giornale di Sicilia. Parma - Presente. Pavia - Provincia - Squilla - Patria. Piacenza - Libertà - Piccolo - Nuovo Giornale. Ravenna - Corriere di Romagna - Libertà. Rimini - L'Ausa - Momento - Risposta - Corriere Riminese. Roma - Tribuna - Messaggero. Ravigo - Corriere Poliziano. S. Marino - Sammarino. Sassari - La Nuova Sardegna. Savona - Il Cittadino - Il Letimbro. Spezia - Corriere della Spezia - Il Popolo - La Spezia - Il Comune. Torino - Stampa - Gazzetta del Popolo. Trento - Alto Adige - Trentino - Popolo. Treviso - Provincia di Treviso - Gazzetta del Contadino - Gazzetta di Treviso - Vita del Popolo. Udine - Il Paese. Venezia - Gazzetta di Venezia - L'Adriatico - La Difesa - Tonin Bonagrata. Verona - Berico - Giornale di Verona - Vessillo Bianco - Provincia di Verona. RIVOLGERSI

HAASENSTEIN & VOGLER

Via Daniele Manin . 8

Il Dott. GAMBARTO

Specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di Vista

chiave tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città.

Vedite gratuitamente per poveri in Via Carducci

Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomeriggio. Per bambini all' Ambulatorio il lunedì mercoledì e venerdì.

Dispone di casa di cura

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI in VITTONIO VENETO con Filiali in MONTECCHIO MAGGIORE (Vicenza) e TERNINE DI CADORE

ULTIME ONORIFICENZE

Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova di Udine del 1903. - Medaglia d'oro DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei Confezionatori sesto di Milano 1908. - Accurata e speciale confezione di: Biagiello Oro Chineso storico cellulare. - Lo Incrocio Bianco Giallo Chineso storico cellulare. - Lo Incrocio Bianco-Giallo Giapponese cellulare. - Poligiallo speciale cellulare. - Isognori Fratelli Co. De Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine e commissioni.

"GIOCONDA,"

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO.

tuto, cito, jucunde...

Felice Bissari & C. Milano

SPECIALITÀ

Focaccine e Gubane

GIORNALMENTE FRESCHE Si garantisce la lavorazione con burro naturale

P. DORTA & C.

Si eseguono spedizioni - Assortimento nuovo di cioccolato decorato

Del Pup Domenico & F.lli

Successori alla Ditta G. B. Cantarutti UDINE - Piazza Mercantouovo - Tel. 66

Negozianti in Calabroli - Filiali di Catone Canape, Lino, Lana

VENDETA CARTE DA GIUOCO

Completo assortimento dei Filati di Catone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Albi per Lavori Femminili della Biblioteca D-M-C

Premiato Calzificio con la Massima Onorificenza

PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

TIPOGRAFIA EDITRICE

ARTURO BOSETTI

Via Prefettura n. 6 - UDINE - Telefono n. 2-11

Pubblicazioni economiche e di lusso

Lavori commerciali - Stampati d'ogni genere

Specialità stampa in rilievo d'incisioni e monogrammi su carta

da lettera, buste, cartoncini ecc.

Massima accuratezza nell'eseguire i lavori

MODICITÀ NEI PREZZI :: :: :: :: ::

ACQUA DI PETANZ

dal Ministero Ungherese brevettata «La Salutare» Eminentemente preservatrice della salute, indicatissima per qualsiasi indisposizione e DOLLA acqua da tavola

200 certificati puramente italiani fra i quali uno del Comm. Carlo Sgallone medico del defunto Re Umberto. Uno del Comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. - Uno del cav. Gus. Lappani medico di S. S. Leone XIII. - Uno del Prof. Comm. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione.

Concessionaria per l'Italia Ditta L. De Gleria

UDINE - Suburbio Gemona - UDINE

IL D. SPELLANZON

ha trasportato il suo GABINETTO DENTISTICO

e l'ufficio della OFFICINA ORTOPEDICA in Via della Posta angolo di Via Lovaria N. 1

SOLO L'



ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO - FERRO - CALCE - CHININA - COCA - STRICNINA

DI FAMA MONDIALE * DI USO UNIVERSALE

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO
NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachidite - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3.80 - 4 bottiglie per posta L. 12. Una bottiglia moneta, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPISI - STERILITÀ-IPROTINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta - Opuscolo generale.

Chiedetela in tutto il mondo - Chiedetela nelle buone farmacie - Esigete la marca di fabbrica, la quale, nulla del ritratto dell'Inventore.

Esigete sul cartoncino che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le falsificazioni e le imitazioni.

HA OTTENUTO LA PIÙ
ALTA ONORIFICENZA
GRAND PRIX
ALL' ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI
TORINO 1911.

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
DI
FIRENZE



Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS
È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA
OTTIMO IN AUTUNNO
BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarrhi dello Stomaco e degli Intestini, l'Influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gotici, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. e i disturbi tutti aggenati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. Ecce l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedete sempre la stessa etichetta illustrata dalla firma.

Girolamo Pagliano



DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio in cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

DELIMITATI & FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

Marca di fabbrica depositata
Registro Gen. Vol. 7 N. 6428

FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tanini, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

MOTORI
CHAPUIS-DORNIER

Serie 1914
Lubrificazione forata
Tipi Specialissimi ad alto Rendimento
per Veturlette e Canotti
Rappresentanza esclusiva per l'Italia:
Ing. GINO GALZI
Foro Bonaparte, 44 - A - MILANO

IMPORTANTE CASA GROSSISTA
OLIO OLIVA

dedicata al lavoro dettaglio
CERCA RAPPRESENTANTI
ovunque vendita famiglie a privati consumatori. Indirizzo: Casella Postale 40 - Oneglia.

ATTENTI AL VINO

Conservatore del VINO scatoletta per 10 Ectoltri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino turbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatoletta per 10 Ect. L. 4.50. Busto saggio dose per 2 Ectoltri L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del vino, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire due Ectoltri circa di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 398.

30 MASSIME ONORIFICENZE

Rivolgersti al Premiato Laboratorio Enochimico
Cav. G. B. RONCA - Verona
Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

Magnetismo-Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua soubambula trovata sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.
Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di persona verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti. Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di persona è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6. In lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIERO D'AMICO - Bologna.

GRANDI VIVAI PIOPPI DEL CANADA
e CAROLINE

della Ditta MARCHESINI CAVALLI e FIGLI
Proprietari Orticoltori di SANTENA (Provincia di Torino) premiati con medaglia d'oro e d'argento. - Prezzi onestissimi in tutte le dimensioni di circonferenza. Chiedere listino coi prezzi

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli
raccolti da

ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.
Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bonati success. Tip. Barducci - Udine.



IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO

ricognosciuto per parere di tutti i Clinici il
PRIMO RICOSTITUENTE
ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

Ufficio Internazionale di pubblicità
HAASENSTEIN & VOGLER
Via Daniele Manin n. 8

F. COGOLLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si riceve anche in Provincia

EUSTOMASTICUS



DENTIFRICI INCOMPARABILI

DEL DOTT. ALFONSO MILANI

IN POLVERE - PASTA - ELIXIR

DEL DOTT. ALFONSO MILANI

* POUDE GRASSE *

DEL DOTT. ALFONSO MILANI

INVISIBILE - ADERENTE - IGIENICA

CHIEDERLA NEI PRINCIPALI NEGOZI
Scuola Dott. A. MILANI e C. - VERONA

La reclame è l'anima del commercio